



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 6 al 13 giugno 2021



Muraglia verde

Una riflessione un po' particolare, oggi. Pare forse poco legata ad un foglietto settimanale parrocchiale per l'argomento e per lo stile di presentazione, più informativo che di meditazione. La propongo per una serie di motivi, non ultima la poca o del tutto assente conoscenza del fatto in questione. I motivi, appunto, diversi: Giornata mondiale dell'Ambiente; anno dedicato alla Laudato si'; segnali di crescente attenzione generalizzata per clima, verde, controllo della plastica, ... Con tutte le cautele, una volta tanto, una buona notizia dal mondo. Le cautele sono quasi d'obbligo, visti gli intrecci di interessi che a livello mondiale si intersecano anche su fatti che sembrerebbero limitati ad un solo luogo.

A cosa ci riferiamo? Non c'è solo la foresta amazzonica (ma anche le foreste africane non sono da meno) che viene sistematicamente ridotta per acquisire terreni per autostrade o colture intensive o per attività estrattive; c'è anche una significativa iniziativa di segno opposto, la "Grande Muraglia Verde".

Se si riuscirà a portarlo a compimento, si tratta di un progetto davvero grandioso. Pensato fin dal 2005, il progetto si propone di arginare il degrado delle terre e la desertificazione ambientale e sociale di una fascia che va da una parte all'altra dell'Africa sahariana.

L'ambizioso progetto vorrebbe creare per una larghezza media di 15 km una fascia di rimboschimento che parte dal Senegal (uno dei paesi più convintamente promotori) fino alla Somalia. È operativo da una decina d'anni e da un nucleo iniziale di una decina di Paesi, per lo più della fascia del Sahel, è arrivato a coinvolgerne ora ventidue (Senegal, Gambia, Mauritania, Algeria, Burkina, Ghana, Togo, Costa d'Avorio, Mali, Nigeria, Niger, Camerun, Libia, Ciad, Sudan, Egitto, Etiopia, Eritrea, Gibuti, Somalia).

I primi grandi interessati sono i Paesi africani, ma un progetto di così grandi proporzioni è bisognoso di cospicui finanziamenti e i suoi effetti positivi non ricadono solo sull'area geografica africana, ma sul mondo intero. Un po' come l'Amazzonia. Sta di fatto che al progetto è interessata anche l'ONU, l'Unione Europea, Banca Mondiale e altre Istituzioni internazionali, oltre ad alcuni capitali privati.

Il progetto è articolato: messa a dimora di milioni e milioni di alberi; sistemi di conservazione dell'acqua; impatto con le economie delle popolazioni; diversificazione di aree tra vera e propria foresta, colture produttive agricole e zone adibite a pascolo.

Oltre ai finanziamenti, è evidente che le popolazioni locali sono da coinvolgere, pena l'esito negativo del progetto stesso. La regia, poi, dev'essere omogenea tra Paesi diversi, dando all'Africa stessa (l'agenzia panafricana per la GMV) la conduzione del percorso (che necessariamente durerà anni: si parla, per un ragionevole bilancio, del 2030).

I numeri sono impressionanti: si vogliono rigenerare 100 milioni di ettari di territorio (finora ne sono stati rigenerati 4 milioni). Recentemente al vertice di Parigi, per iniziativa francese, sono stati raccolti da diversi finanziatori, pubblici e privati, 14 miliardi di dollari.

Di cifre se ne potrebbero portare tante altre. Quelle riportate dovrebbero esser sufficienti perlomeno a dare un'idea delle dimensioni dell'iniziativa.

Se vogliamo dare una valutazione conclusiva, questo è sostenere una vera cooperazione internazionale. E se l'Africa non sarà solo più deserto, magari in tanti non se ne vorranno più andare via. E l'intero pianeta ne beneficerà.

Letture di domenica prossima (XI del Tempo Ordinario)

I lettura: dal libro del profeta Ezechiele: 17,22-24

Salmo: dal salmo 91

II lettura: dalla seconda lettera ai Corinti: 5,6-10

Vangelo: dal vangelo secondo Marco: 4,26-34

Messe della settimana

dom.	06 giu.	ore 07,30 e 10.00: pro popolo
lun.	07 giu.	ore 19,00:
mar.	08 giu.	ore 19,00:
gio.	10 giu.	ore 18,30: def. Gianni (Milia)
ven.	11 giu.	ore 18,30: messa per la festa del Sacro Cuore
sab.	12 giu.	ore 18,30:
dom.	13 giu.	ore 07,30: pro popolo ore 10,00: in ringraziamento (Simeone - Angius)

Gli altri appuntamenti della settimana

Solo un unico grande avviso, che si articola in diversi giorni

In questa settimana, successiva al Corpus Domini, cadono i **giorni della nostra festa patronale**. Sarà una festa necessariamente "in minore" per il poco tempo dacchè siamo in "zona bianca", quasi esclusivamente segnata dall'aspetto religioso.

Come da tradizione, facciamo un **triduo: giovedì, venerdì e sabato**. In tali giorni **solennizziamo la recita del rosario con i misteri meditati** da parte di **diversi gruppi della Parrocchia**. **Anticiperemo di mezz'ora** la recita del rosario (ore **18,00**) meditato e **poi seguirà la messa**. Il **venerdì**, festa del Sacro Cuore, faremo **la prima delle adorazioni notturne**, come ormai facciamo per ogni estate. La messa viene anticipata anche per questo, perchè l'**adorazione notturna del venerdì** è alle ore **21,00**; si avrà così modo di rientrare a casa per la cena e, per chi lo vuole, partecipare poi all'adorazione. Alla **messa del sabato** l'**omelia** verrà tenuta **da una persona appositamente invitata**.

L'unica manifestazione non religiosa è la **vendita dei dolci** (sabato e domenica). Come già annunciato a molti per messaggio telefonico, l'iniziativa ha una **duplice valenza**: riprendere una qualche forma di **aggregazione che sa di normalità**; destinare, poi, il **ricavato ai lavori che stanno interessando gli stabili della Parrocchia**; sarà poco, ma un qualche aiuto ne verrà senz'altro. Capiamo tutti che l'iniziativa impegna non poco: preparazione e confezionamento, allestimento dei banchi per la vendita, turni da predisporre per non pesare sempre e solo sulle stesse persone ... Chi sa fare dolci, li faccia! Chi no, che trovi qualcuno (o qualcuno) che ne faccia al suo posto. E poi, ... ne compri!

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS
tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>